

Tana e delle Fiandre; e su di queste navigavano moltissimi nobili di robusta età giovanile, sì per esercitare la mercatura, come per acquistare cognizioni ed esperienza nautica, da valersene poi e da rendersi abili nelle armate navali, a servizio dello stato. La navigazione privata era quella, a cui attendevano i sudditi coi loro particolari navigli, recandosi a tutti i porti del Levante e del Ponente, ovunque la mercatura chiamavali. Il governo stesso cooperava colle sue premure a rendere più florido e più copioso il loro commercio. Sappiamo anzi dalla storia del cardinale Pietro Bembo (1), che in questo secolo il senato invitò più volte i particolari ad accrescere colla costruzione di nuove navi il numero dei legni, che viaggiavano per lo commercio: e per animarli a secondare le sue intenzioni, promise il prestito di trenta libbre d'oro a chiunque si accingesse a far costruire una nave grossa. Ed appunto questa somma di trenta libbre d'oro decretò il Consiglio dei Dieci e sua Aggiunta, che dalla magistratura al sale venisse somministrata, a titolo di semplice prestito gratuito, a ciascuno dei due nobili Filippo Bernardo e Luigi Contarini, in compenso della perdita da loro sofferta di due navigli, che avevano naufragato; con obbligo per altro di doverne subito far costruire altri due, precisamente uguali a quelli (2).

La navigazione interna era quella del Golfo, la quale si faceva con legni di minore grossezza, adattati a scorrere l'Adriatico, ed atti a trovare facile ancoraggio nei porti di basso fondo, di cui appunto abbondano i litorali del Golfo.

Non sarà fuor di proposito l'avvertire qui, che quanto stava a cuore al governo il traffico nazionale marittimo, tanto era alieno dall'oltremontano e terrestre. Al che si riferisce un decreto del senato, dell'anno 1475, per cui fu vietato ai sudditi veneti l'andare in Germania ed il negoziare coi tedeschi; mentre con essi avevano i veneziani tutta l'opportunità di fare qualunque traffico

(1) Lib. I e II.

(2) Tentori *Stor. Ven.*, tom. VII, pag. 344.